

DEIVA MARINA APPROVATO CON OTTO VOTI A FAVORE E DUE CONTRARI

Ok al progetto per il nuovo Lungomare

— **DEIVA MARINA** —
APPROVATA dal consiglio comunale di Deiva Marina la modifica del progetto di variante al nuovo lungomare di Deiva Marina. La delibera è passata con 8 voti a favore e 2 contrari. «La modifica — come spiegano i consiglieri — prevede la variazione a quello già approvato precedente nell'ottobre del 2005 e consiste nell'eliminazione di un piano di box per parcheggi (nel vecchio progetto erano previsti due piani) con l'abbassamento delle quote del suolo di calpestio e la realizzazione di un tunnel dove troveranno spazio nuovi esercizi commerciali».

I cantieri si apriranno nei prossimi giorni, per quanto riguarda la prima trincea e termineranno il

30 aprile 2008 per permettere così agli operatori turistici lo svolgimento regolare della stagione estiva. La seconda ed ultima trincea di lavori si concluderà nell'aprile del 2009. La spesa ammonta a 15 milioni di euro complessivamente. «Questa riqualificazione — conclude il sindaco Ettore Berni — permetterà la realizzazione di nuovi spazi commerciali con la possibilità di creare nuove attività, là dove allo stato attuale la disponibilità è minima e la creazione di un piano di box porterà di fatto l'eliminazione dai parcheggi di oltre 100 vetture, cosa positiva sia sul piano ambientale che per quanto concerne i problemi di parcheggio che durante la stagione estiva è molto accentuato».

C.V.



SINDACO Ettore Berni

GOLFO

Soldini & C sentinelle del clima Un test sulle energie alternative

Il team spezzino di «Environmetal Ocean» al Festival della scienza

GLI OCEANI come scenario ideale per studiare ragioni ed effetti dei cambiamenti climatici, la barca a vela come laboratorio per testare le energie alternative. Giovanni Soldini - cittadino onorario del Golfo dei poeti - insieme ai panni del velista estremo, indossa ora anche quelli del ricercatore. Accadrà nella regata transoceanica Jacques Vabre, da Le Havre (Francia) a Bahia (Brasile) prossima alla partenza. La 'missione' del navigatore è, intanto, in questi giorni al centro dell'attenzione al Festival della Scienza di Bergamo, nel contesto dello stand allestito dall'Environmental Ocean Team, la società che vede fra i suoi promotori e membri, oltre a Soldini, diversi professionisti della provincia di La Spezia: i direttori di Ocean Team Jacopo Celano (Riomaggiore), Emilio Tesi (Bocca di Magra), la grafica del gruppo Mariza Ratti (La Spezia), il giornalista ambientale Paolo Chighizola (Bocca di Magra) e Roberto Meloni (San Terenzo). Lo spazio allestito è il risultato della collaborazione fra Ocean Team, INFormando, NOCS (National Oceanography Centre of Southampton) e Idronaut (azienda produt-



SQUADRA Giovanni Soldini e gli altri componenti del team

trice di strumentazione oceanografica di Brugherio). Cosa trovano i visitatori? In primo luogo un cortometraggio di 10 minuti imperniato sui temi delle energie alternative e dei cambiamenti climatici e che vede protagonista Giovanni Soldini e la sua nuova compagna per le prossime imprese: una imbarcazione a

vela di 40 piedi (Telecom Italia) attrezzata con un efficiente ed innovativo sistema fotovoltaico realizzato da Marco Bianucci (coordinatore del gruppo di divulgazione INFormando del quale fa parte anche il dottor Carlo Mantovani) che la rende energeticamente autosufficiente. Soldini spiega le ragioni della sua scelta

a favore dell'energia pulita e rinnovabile e pone l'attenzione sul ruolo fondamentale degli oceani in relazione al cambiamento climatico in atto sul nostro pianeta. La seconda parte di filmato vede protagonista Paolo Cipollini (uno dei direttori di Ocean Team e noto ricercatore del NOCS) ed è stata girata in Inghilterra, al Centro di Southampton: usando un Magic Globe (una specie di tv sferica sulla quale vengono rappresentate le principali correnti oceaniche) lo scienziato approfondisce e conferma quanto affermato da Giovanni Soldini a proposito degli oceani. Per girare il filmato Luca Busi (la cui ditta Zero Frame ne ha anche curato il montaggio) e Sara Petri (cittadina di Sarzana), con altri membri di Ocean Team, si sono recati a Lorient, la località francese dove Soldini ha costruito e messo a punto la nuova barca (insieme ai Pietro D'Alì con quale correrà nella regata transoceanica a coppia) per documentare il funzionamento del sistema fotovoltaico e conoscere le caratteristiche del «bolide» a vela. Il filmato sarà presto disponibile nel sito www.ocean-team.org

C.R.

RIVIERA RINUNCIA DI DE FRANCHI

Pelvio capogruppo di «Uniti per Levanto»

SI È DIMESSO dall'incarico di capogruppo Gadi De Franchi leader della lista «Uniti per Levanto». L'incarico di nuovo capogruppo andrà ad Enrico Pelvio che assieme ad Antonio Solari fa parte del gruppo consigliere. Anche se per motivi famigliari e di lavoro, la rinuncia di Gadi a proseguire il suo impegno come capogruppo lascia trasparire un assestamento politico della lista a margine del congresso comunale di Forza Italia di questa estate che ha sancito la nomina a coordinatore comunale degli azzurri proprio di Enrico Pelvio, legato alla corrente di Luigi Morgillo. Rimanendo alle opposizioni Alberto Maccagno smentisce con forza le voci sul suo passaggio nella maggioranza con la carica di assessore.

LE GRAZIE «IL PAGHERO D'ORO»

Torna la gara di pesca al Tino promossa dalla Pro Loco

E' UN APPUNTAMENTO stagionale, nelle acque antistanti l'isola del Tino. Parliamo della gara di pesca con bolognese a coppia denominata «Pagheo d'oro», organizzata da ben 24 anni dalla Pro Loco delle Grazie. La sfida è in programma per domenica prossima. L'anno scorso la vinse la coppia Botto-Ferrari, mentre Marco Piccinini si aggiudicò il premio per il più grande paghero pescato. La concorrenza, quest'anno, si an-

nuncia più aggherrita che mai. In mare ci sarà anche una flottiglia di Porto Venere, determinata a dare filo da torcere agli esperti grazioti.

Direttore di gara sarà Luigi De Bernardi, segretario Salvatore Coluccia, giudici Francesco Rosa, Franco Ferrara e Francesco Barthel. Regista dell'evento, che avrà poi appendice conviviale in serata con i pesci pescati, il presidente della Pro Loco Giovanni Pegazzano.

LEVANTO

Catasto: 120mila euro dalla sanatoria

ALMENO fino al 2009 il Comune di Levanto non potrà effettuare autonomamente gli aggiornamenti catastali. Ieri è scaduto il termine per aderire completamente al totale passaggio delle competenze catastali dall'agenzia del territorio ai comuni. A Levanto - come è avvenuto ad esempio a La Spezia - il Comune ha infatti aderito solo al primo livello della procedura di passaggio del servizio catastale previsto dalla finanziaria. Quindi solo nella primavera del 2009 si ripresenterà la finestra per aderire a tutti i tre livelli di trasformazione del servizio. Al momento è quindi operativo lo sportello catastale decentrato - aperto grazie ad una convenzione stipulata con l'agenzia provinciale del territorio - dove i cittadini potranno richiedere in tempo reale le loro visure catastali. L'altro servizio riguarda il sistema cartografico digitalizzato frutto di un lavoro cominciato nell'ottobre del 2006 quando tutto il territorio comunale fu fotografato da un'aereo di una ditta specializzata. Alla foto del territorio è stata sovrapposta la mappa catastale e sono state inserite tutte le prescrizioni edilizie previste dal piano urbanistico comunale vigente. A questi dati sono stati aggiunti i dati di tutte le licenze edilizie degli ultimi 25 anni emesse dal comune. «Con questo lavoro - spiega l'assessore alle finanze Antonio Pelvio - potremmo con un click avere tutti i dati su ogni tipo di immobile o terreno del nostro territorio. Primo beneficio per gli utenti sarà il rilascio quasi immediato del certificato di destinazione urbanistica (cdu) pratica che prima veniva istruita in diversi giorni. Non è escluso - continua Pelvio - che nei prossimi mesi tutti questi servizi possano essere fatti direttamente da casa per chi è dotato di connessione internet». Il 31 ottobre scadranno termini per la definizione agevolata (di fatto una sanatoria) delle categorie catastali. Su 1500 lettere spedite dal comune si è avuto un riscontro del 60 per cento di pratiche di regolarizzazione. In soldoni un entrata per le casse comunali di 120mila euro. Al momento quindi solo servizi di rilascio di certificati e di visura. Possono quindi tirare un sospiro di sollievo quelli che temevano di vedersi riclassificare il vecchio appartamento nel centro storico. Rimane però il fatto che i proprietari di un appartamento della periferia o di una frazione Levantese, paghino a volte come (se non di più) chi possiede un alloggio nel cuore del centro storico oppure sul mare che se posti in vendita possono arrivare anche a quotazioni di 6mila euro a metro quadro.

Gian Carlo Bailo